

Lahav, Y., Ginzburg, K., & Spiegel, D. (2020). Post-traumatic growth, dissociation, and sexual revictimization in female childhood sexual abuse survivors. *Child Maltreatment*, 25(1), 96–105. <https://doi.org/10.1177/1077559519856102>

I sopravvissuti ad abusi sessuali infantili (CSA) sono ad alto rischio di rivittimizzazione sessuale. Allo stesso tempo, alcuni sopravvissuti riportano trasformazioni positive derivanti dall'esperienza traumatica, un fenomeno noto come crescita post-traumatica (PTG). Sebbene ci si potrebbe aspettare che la PTG sia correlata a un ridotto rischio di rivittimizzazione, il legame tra PTG e rivittimizzazione non è stato ancora studiato. Inoltre, i risultati contrastanti riguardo alle associazioni tra PTG e disagio implicano che gli effetti della PTG siano multiformi. Una possibile spiegazione potrebbe essere che la dissociazione influenzi le implicazioni della PTG, rendendola più simile a una negazione che a un'elaborazione adattiva dell'esperienza traumatica.

Questo studio longitudinale esplora (a) le associazioni tra PTG e rivittimizzazione sessuale e (b) il ruolo moderatore della dissociazione all'interno delle associazioni tra PTG e rivittimizzazione.

I partecipanti erano 111 donne sopravvissute ad abusi sessuali infantili (CSA) che hanno partecipato a uno studio di efficacia di 6 mesi volto a valutare l'efficacia della psicoterapia di gruppo per le sopravvissute ad abusi sessuali infantili con fattori di rischio per l'HIV.

La dissociazione ha moderato le associazioni tra crescita post-traumatica (PTG) e rivittimizzazione: mentre la PTG ha avuto effetti non significativi sulla rivittimizzazione nelle partecipanti con bassa dissociazione, ha predetto livelli elevati di rivittimizzazione nelle partecipanti con alta dissociazione.

In conclusione, le segnalazioni di PTG tra alcune sopravvissute ad abusi sessuali infantili potrebbero riflettere credenze dissociative che aumentano il loro rischio di rivittimizzazione.